

Successo delle pmi, fattore flessibilità «Capacità straordinaria di innovazione»

La conferenza. Al Grumello il talk con Anna Gervasoni, rettrice di Liuc Università Cattaneo Interesse crescente della finanza privata e necessità di sinergie con il sistema della ricerca

COMO

MARIA GRAZIA GISPI

«Nei nostri territori siamo circondati da impresa innovative straordinarie. Anche in settori tradizionali osserviamo che l'imprenditore italiano trova soluzioni inedite nei vari ambiti del manifatturiero fino al food. Questo spiega come mai le aziende italiane sono leader nel mondo in moltissimi settori di nicchia» ha detto Anna Gervasoni, rettrice dell'Università Cattaneo - Liuc di recentissima nomina e alla sua prima conferenza pubblica con questo ruolo ieri sera a Villa Del Grumello.

L'evoluzione

Confindustria Como e Valori Asset Management hanno organizzato l'incontro sul tema «La finanza privata come leva di crescita e sostenibilità per le piccole e medie imprese» per offrire l'opportunità di conoscere e approfondire gli strumenti della finanza privata che possono supportare le medie e piccole imprese.

«L'obiettivo è cercare di comprendere come la finanza privata possa evolversi a sostegno delle imprese» ha spiegato Luca Bonifazi, Managing Director di Valori Asset Management, ieri nel ruolo di intervistatore. Valori Asset Management, grazie alle esperienze maturate nell'ambito del Private

Banking e dell'Investment Banking, fornisce un servizio innovativo e indipendente con lo scopo di sostenere i clienti privati e istituzionali nella realizzazione dei loro obiettivi finanziari.

«Abbiamo bisogno di formazione e di una maggiore comprensione delle dinamiche economiche perché ci siamo resi conto che il mondo è più complesso di quanto ci immaginassimo» ha osservato nei saluti di apertura Francesco Pizzagalli, vicepresidente di Confindustria Como.

«L'innovazione che esprimono le imprese italiane va mantenuta e in questa direzione un ruolo importante spetta alle università che devono lavorare di più vicino alle imprese - ha spiegato Anna Gervasoni - le imprese, soprattutto in Lombardia, hanno molto potenziale, ma non sempre ne siamo tutti consapevoli, a volte non si brevettano tutte le innovazioni che vengono sviluppate. Tanto che la prima cosa che fa un fondo di private equity quando entra in una azienda è coprire con i brevetti le innovazioni sviluppate dall'impresa».

Proprio i fondi privati possono essere la strada privilegiata per risolvere alcuni momenti di passaggio delle imprese, delle pmi che devono affrontare il passaggio generazionale o che

vogliono internazionalizzarsi.

«C'è in questo momento una domanda interessante di investimenti di questo tipo e sono molte, soprattutto in Italia, le imprese non quotate che rientrano negli obiettivi del mondo degli investimenti privati - ha proseguito Gervasoni - tutto questo ha un forte impatto sull'economia reale. Le aziende, soprattutto in Lombardia dove hanno voglia e possibilità per svilupparsi, hanno bisogno di questo tipo di finanza».

Startup

Presente in sala anche Filippo Arcioni, Consigliere delegato di Como Venture che raduna un gruppo di imprenditori comaschi impegnati nel sostenere le startup del territorio: «è necessario individuare uno strumento finanziario che possa accompagnare le giovani iniziative di imprese anche dopo la prima fase di incubazione, nel momento in cui non sono ancora mature per accedere al credito bancario» ha osservato. Si è detta d'accordo Anna Gervasoni sulla necessità di intervenire su questa delicata fase evolutiva delle start up italiane, mentre all'estero esistono strumenti di sostegno più flessibili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



6 novembre 2024



Anna Gervasoni, rettrice di Liuc Università Cattaneo intervistata da Luca Bonifazi, managing director di Valori Asset Management



L'intervento di Francesco Pizzagalli